



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
STRUTTURA DI MISSIONE PER GLI ANNIVERSARI DI INTERESSE NAZIONALE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SMCGM 0000506 A-
del 23/03/2016



13641449

00184 Roma
Via della Ferratella in Laterano, 51
Tel.: 06.6779-6862 - Fax: 06.6779-6287

inviata mezzo pec-mail

* * *

LETTERA DI INVITO

(ai sensi dell'art. 122, comma. 7 del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii.)

* * *

**PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE
FUNZIONALE E RESTAURO DEGLI SPAZI MUSEALI, CENTRO STUDI E BIBLIOTECA
DELL'“ISTITUTO GIUSEPPE GARIBALDI” A ROMA CONNESSO AL PROGRAMMA PER LE
CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ NAZIONALE**

(ai sensi dell'art. 53, comma. 2, lett. b) del D.Lgs n.163/2006 e ss.mm.ii.)

CIG: 66310893C0

CUP: J88115000350008



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SOMMARIO

1. Informazioni generali.....	3
2. Stazione Appaltante.....	3
3. Responsabile del procedimento	3
4. Importo a base di gara.....	3
5. Categorie dell' Appalto.....	3
6. Descrizione sommaria dei lavori	4
6.1. Restauro della facciata esterna.....	5
6.2. Restauro spazio interno.....	5
6.3. Rifacimento servizi igienici	5
6.4. Allestimento museale.....	5
6.5. Rinforzo solaio esistente	7
7. Condizioni generali.....	7
8. Finanziamento.....	9
9. Procedura di selezione	9
10. Richieste di eventuali chiarimenti.....	10
11. Requisiti per la partecipazione	10
11.1. Requisiti di ordine generale:.....	10
11.2. Requisiti di idoneità professionale:	10
11.3. Requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo:	10
12. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione	10
13. Sopralluogo ed acquisizione della documentazione di gara	11
14. Luogo e termine di esecuzione del servizio	11
15. Subappalto.....	12
16. Termini e modalità di presentazione dell'offerta	12
16.1. Busta A – “documentazione amministrativa”	13
16.1.1. Domanda di partecipazione	13
16.1.2. Dichiarazione requisiti art.38 del d.lgs. N.163/2006	14
16.1.3. Dichiarazioni sostitutive	14
16.1.4. Patto di integrità.....	15
16.1.5. Attestazione di qualificazione – soa	15
16.1.6. Versamento del contributo per l'autorità nazionale anticorruzione	15
16.1.7. Cauzione provvisoria	16
16.1.8. Verbale di avvenuto sopralluogo	17
16.2. Busta B – “offerta economica”.....	17
17. Soccorso istruttorio	17
18. Svolgimento delle operazioni di gara.....	18
19. Comunicazioni	19
20. Accesso agli atti	19
21. Trattamento dei dati	19
22. Ulteriori informazioni	19



Presidenza del Consiglio dei Ministri

1. INFORMAZIONI GENERALI

In esecuzione alla determina a contrarre n.504 del 22 Marzo 2016 del Coordinatore della Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, ed in conformità a quanto stabilito dall'art.122, comma 7, D.lgs. 163/06 (di seguito, per brevità, denominato Codice), codesta Spett.le Impresa è inviata a presentare offerta, secondo le modalità di seguito specificate, alla procedura per l'affidamento dei lavori di riqualificazione funzionale e restauro degli spazi museali, centro studi e biblioteca dell'"Istituto Giuseppe Garibaldi" a Roma connesso al programma per le Celebrazioni del 150° anniversario dell'unità nazionale.

2. STAZIONE APPALTANTE

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, Via della Ferratella in Laterano n.51 – 00184 Roma - C.F.: 80188230587
Tel.: 06.6779-6862 - Fax: 06.6779-6287
PEC: anniversarinteressenazionale@pec.governo.it

3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dirigente Ing. Luigivalerio Sant'Andrea: l.santandrea@governo.it
Indirizzo PEC della Struttura di Missione: anniversarinteressenazionale@pec.governo.it

4. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo dell'appalto, al netto dell'IVA di legge, è così articolato:

QUADRO A.		Importo Lavori
A.1)	Totale importo lavori al netto della sicurezza	€ 828.957,92
A.2)	Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 18.744,36
A.3)	Totale oneri progettazione esecutiva	€ 15.000,00
A.4)	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta (A1-A3)	€ 843.957,92
A)	TOTALE QUADRO A) (A1-A2-A3-A4)	€ 862.702,28

Il contratto d'appalto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'art.53, comma 4, del Codice, nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del D.P.R. n.207/2010 (di seguito, per brevità, anche Regolamento)

5. CATEGORIE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'articolo 61 del DPR n. 207 del 2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori così sono classificati:

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile
Lavori di restauro	OG2	II	SI	€ 270.579,60	31,92%	Prevalente	30%
Allestimenti	OS6	I	NO	€ 141.984,67	16,75%	Scorporabile	100%
Impianti idrico-sanitario	OS3	I	SI	€ 11.310,12	1,33%	Scorporabile	100%



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Impianti termici e di condizionamento	OS28	I	SI	€ 27.350,67	3,23%	Scorporabile	100%
Impianti interni elettrici	OS30	I	SI	€ 181.966,41	21,47%	Scorporabile	30%
Componenti strutturali in acciaio	OS18-A	I	SI	€ 103.528,20	12,21%	Scorporabile	100%
Impianti elettromeccanici trasportatori	OS4	I	SI	€ 79.307,61	9,36%	Scorporabile	100%
Trasporto, deposito ed assicurazioni	-	-	NO	€ 31.675,00	3,74%	Scorporabile	100%

6. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

L'intervento si propone di attuare alcuni lavori finalizzati alla valorizzazione e riqualificazione di uno spazio sito presso le Terme di Diocleziano con accesso lato Piazza della Repubblica in Roma, ovvero nell'area antistante la Basilica di Santa Maria degli Angeli e l'adiacente edificio delle Olearie (1764) all'interno dei Granari Gregoriani, i cui piani fuori terra sono attualmente occupati dalla Facoltà di Lettere della III^a Università.

Queste diverse funzioni convivono insieme con il suddetto spazio che attualmente custodisce l'Archivio privato dell'Eroe dei due Mondi, nonché alcune opere d'arte e documenti storici di assoluto rilievo artistico, gestito dall'Istituto Internazionale di Studi "Giuseppe Garibaldi".

L'idea di tale intervento scaturisce dalla volontà di restituire dignità ad un bene di grande e riconosciuto valore storico-artistico sulla base di un progetto di recupero e riqualificazione che garantisca la tutela degli spazi attraverso una serie di operazioni che riguarderanno il risanamento conservativo, la rifunzionalizzazione degli ambienti, il consolidamento delle strutture esistenti e il rifacimento degli impianti. Al contempo, la finalità dell'opera sarà quella di ottimizzare l'Archivio custodito all'interno dell'"Istituto Giuseppe Garibaldi" attraverso un sistema allestitivo flessibile capace di dare una nuova veste divulgativa dell'intero materiale conservato e al fine di creare un dialogo con la collettività, attraverso l'organizzazione di iniziative aperte al pubblico.

Il progetto definitivo generale dell'intervento è stato redatto a cura di progettisti incaricati da questa Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza antincendio ed altresì, in conformità alle indicazioni impartite dalle competenti Soprintendenze e dal Comando VV.F..

L'intervento sarà utile, non solo per la valorizzazione del sito *de quo*, ma anche per migliorare la fruizione dei luoghi, rendendo i percorsi e gli spazi più sicuri e agevoli, sia da parte del personale addetto alla gestione dell'Istituto sia da parte dei visitatori.

Il sito è caratterizzato da un eccezionale valore simbolico in quanto "Luogo della Memoria", non solo perché costituisce un significativo fulcro sul territorio nazionale, che si pone a sistema con l'importante Memoriale dedicato all'Eroe dei Due Mondi presso Forte Arbuticci nell'Isola di Caprera, ma anche in quanto "Luogo" che ospita l'Istituto sin dai tempi della sua fondazione per opera dello stesso Giuseppe Garibaldi.

L'edificio espleta la sua attività attraverso diverse funzioni tra le quali:

- attività museale;
- spazio di convegni e incontri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- biblioteca e archivio storico;
- centro studi.

Il progetto è motivato dall'esigenza di sensibilizzare un pubblico non puramente specialistico nei confronti del patrimonio del Risorgimento come elemento fondamentale di un processo formativo che educi all'appartenenza ad una comunità civica nazionale democratica.

Trattasi in particolare di interventi funzionali che interessano una porzione molto limitata del complesso edilizio, il cui requisito principale è quello della temporaneità.

Nello specifico l'intervento consisterà nell'esecuzione delle lavorazioni di seguito indicate.

6.1. Restauro della facciata esterna

Paramento murario

- Restauro conservativo del muro faccia vista in mattoni con recupero degli stessi ed integrazione con nuovi mattoni idonei ad essere inseriti nella muratura storica.

Intonaco

- Restauro conservativo degli intonaci (attraverso un'analisi stratigrafica accurata)
- Consolidamento e ripristino dell'intonaco nelle porzioni ammalorate.

Stuccatura

- Stuccatura di cortine antiche con malta tradizionale.

Consolidamento fregio

- Consolidamento del fregio in copertura della facciata principale, stuccatura, rifinitura e pulitura.
- Rifacimento di cornice a stucco sagomata.

Manto di copertura

Rifacimento di una porzione del manto di copertura in prossimità del cornicione e del fregio di facciata.

Trattamento

Trattamento attraverso biocidi delle superfici architettoniche in pietra, laterizio, intonaco.

6.2. Restauro spazio interno

- Consolidamento del solaio esistente e realizzazione di un nuovo solaio;
- Rasatura e revisione intonaco interno delle pareti;
- Finitura intonaco interno per controsoffitti;
- Tinteggiatura per interni e controsoffitti;
- Controsoffitti in cartongesso nella sala principale e scala esterna;
- Controsoffitti in calcio silicato nella sala principale;
- Pavimento seminato alla veneziana;
- Pavimento in listoni di legno;
- Pavimento in metallo;
- Rifacimento serramenti.

6.3. Rifacimento servizi igienici

Realizzazione nuovo blocco servizi igienici.

6.4. Allestimento museale

Libreria: realizzazione di una libreria in ferro nero colore naturale.

Blocco servizi: realizzazione di una scatola strutturale in profili di ferro.

Teca espositiva per clichés tipografici: realizzazione di una teca espositiva a sviluppo verticale appoggiata a pavimento e ancorata a muro con forma di parallelepipedo e annessa seduta.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Teca espositiva per marmi, gessi e terracotte (num.4): realizzazione di una teca espositiva integrata in libreria appoggiata a pavimento con forma di parallelepipedo, realizzata su disegno con struttura portante interna in profili metallici. Rivestimento in lamiera piegata di ferro nero.

Teca espositiva per oggettistica varia integrata con cassetteria di archivio e monitor: realizzazione di una teca espositiva appoggiata a pavimento con forma di parallelepipedo integrata con cassettiere di archivio documenti (manifesti, stampe, fotografie), composta da tre blocchi: Blocco Teca, Blocco Monitor, Blocco cassettiere, realizzata in lamiera di ferro nero, pantografata e lavorata con iscrizioni testuali, lastra in vetro per la chiusura della teca e illuminazione interna.

Sistema di sospensione per quadreria: realizzazione di un sistema di binari ancorati a parete tipo "STAS Picture hanging systems", modello "j-rail max" per sostenere quadri, costituito da binario in profilo in alluminio.

Pannello espositivo in vetro: realizzazione di un pannello con piede d'appoggio a pavimento, di forma parallelepipedica con struttura in lamiera di ferro nero.

Sedia: fornitura di una sedia tipo Wire Chair di Charles & Ray Eames.

Panca da esterno: realizzazione di una panchina monoblocco trapezoidale senza schienale.

Tavolo estensibile con rivestimento in legno: realizzazione di un tavolo da studio per biblioteca di forma rettangolare in laminato e legno, estensibile mediante prolungha da riporre a parte.

Basamento per statue (num. 4): realizzazione di un basamento costituito da struttura portante in tubolari in ferro di forma rettangolare, con rinforzo a croce e raddoppio sui lati per il raggiungimento di un'altezza di h=32 cm.

Tavolo da studio: realizzato in foglio di lamiera in ferro nero naturale presso piegata a C.

Seduta in lamiera per tavolo da studio: realizzata in foglio di lamiera in ferro nero naturale presso piegata a C, con foro nella seduta di dimensioni come da elaborati grafici per la movimentazione delle sedute.

Le sedute hanno dimensioni modulari per essere alloggiate a coppie sotto i tavoli da studio del piano soppalco della biblioteca.

Sistema di proiezione integrato: realizzazione di un sistema di proiezione costituito da Micro canali ad incasso per cartongessi, teli per proiezione in pvc e proiettore professionale con relativa struttura di ancoraggio e base di appoggio.

Per quanto riguarda il sistema degli ingressi e dell'accessibilità verrà realizzato un accesso pedonale unico dal Portone Monumentale del Piranesi su Piazza della Repubblica.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un ascensore esterno sito in prossimità della torre medioevale e una rampa all'interno dello spazio per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per raccordare i cambi di quota.

Poiché l'opera di che trattasi è un bene culturale tutelato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma, è necessario fare riferimento alle linee guida redatte dal Ministero per i Beni e le Attività culturali (circolare n.26/2010).

In particolare, trattandosi di interventi localizzati in una porzione limitata dell'edificio, questi possono essere soggetti a verifiche locali. Si ricade cioè nel caso degli interventi locali secondo il D.M.14/01/2008: "Riparazione o intervento locale", o livello di valutazione LV2 delle linee guida sul rischio sismico sopra citate:

- LV2 (riparazione o intervento locale) – valutazioni da adottare in presenza di interventi locali su zone limitate del manufatto, che non alterano in modo significativo il comportamento strutturale accertato, per le quali sono suggeriti metodi di analisi locale; in questo caso la valutazione dell'azione sismica allo SLV per l'intero manufatto, comunque richiesta, viene effettuata con gli strumenti del livello LV1 (valutazione semplificata della vulnerabilità sismica con metodi semplificati effettuata su scala territoriale).

Pertanto, l'obiettivo è quello di:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- verificare, attraverso sondaggi sul solaio esistente e sulla scala di accesso, la necessità di procedere sugli stessi mediante le operazioni indicate nel progetto strutturale;
- progettare e verificare gli elementi strutturali nuovi al fine di soddisfare tutti i requisiti normativi;
- non alterare i carichi presenti così che la struttura esistente non modifichi il suo regime tensionale e deformativo nelle condizioni di esercizio, nonché le masse sismiche coinvolte in presenza di azioni sismiche;
- verificare gli elementi strutturali carenti per progettare interventi locali di rinforzo, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza preesistenti, senza pregiudicare il comportamento globale dell'opera.

Lo spazio dell' "Istituto Giuseppe Garibaldi", è un luogo attivo e interattivo, dove l'utente è protagonista insieme all'esposizione e allo spazio. Il visitatore è invitato ad entrare e ad esplorare l'edificio, toccando con mano gli elementi che lo compongono.

La libreria, apparentemente elemento di arredo che contiene i volumi storici, è allo stesso tempo struttura e elemento di separazione tra lo spazio espositivo e il blocco-servizi.

6.5. Rinforzo solaio esistente

Obiettivo di tale operazione è quello di migliorare le condizioni di sicurezza preesistenti senza pregiudicare il comportamento globale dell'opera. Si è reso pertanto necessario progettare un sistema che potesse irrigidire e rinforzare il solaio costituente il piano calpestio della sala espositiva. Ciò sia per adeguarlo alla nuova disposizione degli elementi di arredo della sala (blocco servizi, libreria, ecc...), ma anche perché già staticamente insufficiente rispetto alle verifiche secondo la normativa vigente: il risultante dei carichi è pressoché lo stesso di quello preesistente, ciò che varia è la diversità di distribuzione in pianta ed ovviamente la maggiore severità delle prescrizioni normative rispetto a quelle preesistenti.

Visto l'esito negativo delle verifiche di resistenza e rigidità del solaio esistente ed in considerazione del vincolo imposto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma, riguardo l'impossibilità di effettuare getti di calcestruzzo che comporterebbero problemi per gli spazi sottostanti, si è deciso di intervenire secondo quanto descritto nel progetto strutturale posto a base di gara, ovvero:

- Rimozione del massetto esistente e messa a nudo delle putrelle IPE140 esistenti;
- Realizzazione di un nuovo solaio a struttura metallica estradossato, costituito da profili principali HEB220 ad interasse 1.30m, agenti ortogonalmente alle putrelle esistenti di modo da essere ben connesse all'ala superiore delle stesse mediante saldature a cordoni d'angolo; l'irrigidimento del nuovo solaio è ottenuto mediante profili secondari IPE160 posti ad interasse di 0.78m ed agenti in direzione ortogonale rispetto ai profili principali;
- Posa in opera di una lamiera piana $s=6mm$ opportunamente connessa ai profili secondari secondo quanto indicato negli elaborati grafici di progetto.

Per maggiori specifiche fare riferimento alle Relazioni tecniche illustrative e specialistiche poste a base di gara.

7. CONDIZIONI GENERALI

Nell'accettare i lavori sopra designati l'Appaltatore dovrà tenere in considerazione:

- che dovrà effettuare, in data antecedente la presentazione dell'offerta, il sopralluogo – obbligatorio nei modi e tempi concordati con la Stazione Appaltante – per l'accertamento della situazione di fatto e la valutazione globale dell'intervento;
- di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato la particolare località interessata dai lavori e di aver accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano e le



Presidenza del Consiglio dei Ministri

capacità e disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle scariche autorizzate e delle cave di prestito;

- di aver accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- di aver valutato, nel formulare l'offerta, tutte le circostanze generali, particolari e locali e gli elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti in generale, sia sull'esecuzione dei lavori che sulla determinazione della propria offerta;
- di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme contenute nella Lettera di invito alla gara, nello Schema di Contratto, nei disciplinari descrittivi e prestazionali del Progetto Definitivo e nella documentazione progettuale;
- di aver effettuato uno studio approfondito del progetto e di tutti i suoi elaborati, di ritenerlo adeguato per la predisposizione della progettazione esecutiva e per la realizzazione dei lavori al prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, salvo quanto previsto all'art. 133, comma 4, D.Lgs. 163/2006;
- di tenere in considerazione che il progetto strutturale ed impiantistico del 20 luglio 2012, dovrà essere oggetto di adeguamento sia alle norme vigenti che al progetto definitivo architettonico e di allestimento del 25 gennaio 2016;
- di tenere in considerazione e accettare tutte le prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti e delle Amministrazioni competenti, raccolte in fase di redazione del progetto definitivo e le eventuali determinazioni che verranno fornite in fase di redazione della progettazione esecutiva e di direzione dei lavori;
- di aver preso conoscenza della natura storica e artistica delle opere d'arte e documentazioni depositate e archiviate presso i locali dell' "Istituto Giuseppe Garibaldi". Tale materiale dovrà essere debitamente imballato, movimentato, archiviato e preso in carico per tutta la durata dell'appalto presso un locale individuato direttamente dall'Appaltatore incaricato, oppure, ove indicato diversamente dalla Stazione Appaltante (sempre all'interno del Comune di Roma), trasportato in sito ancora da destinarsi per consentirne il restauro. L'Appaltatore dovrà svolgere le sopracitate attività in tempo utile per consentire le debite operazioni di accantieramento al fine di svolgere i lavori secondo quanto previsto dal cronoprogramma a base di gara. A valle dei lavori e del restauro dei materiali allestitivi a cura dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà procedere all'accrochage delle opere d'arte e dei documenti, così come indicato nel progetto di allestimento posto a base di gara.

Nello specifico si riportano di seguito le operazioni previste:

- a. **Archivio:** sono previste operazioni di imballaggio in cartoni di tutta la documentazione custodita nell'Archivio, secondo le indicazioni impartite dai rappresentanti dell'Istituto e/o del personale incaricato alla Direzione dei lavori che individueranno i riferimenti da apporre all'esterno degli imballaggi al fine di consentire il giusto reperimento del contenuto. Sono previste inoltre operazioni di Sigillatura di ogni imballaggio. Carico e trasporto a magazzino individuato dall'Appaltatore e collocazione dei cartoni;
- b. **Reperti storici:** fornitura di n.18 casse di top conservativo. Consegna delle casse vuote ed imballaggio di tutti i reperti presenti. Carico di tutto il materiale con utilizzo grue e trasporto a magazzino individuato dall'Appaltatore; ritiro dei materiali da distruggere (ossia parte del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

mobiliario presente presso i locali dell'Istituto che verrà indicato dal personale dello stesso e dalla Direzione dei lavori); magazzino mensile indivisibile per l'archivio ed i reperti;

c. **Mosaico presente nella corte interno/ingresso:** sono previste operazioni di smontaggio dell'intero mosaico, che dovrà essere realizzato sotto l'Alta sorveglianza di un restauratore/funziionario incaricato dalla Soprintendenza competente ed in base alle istruzioni impartite dalla Direzione dei lavori nella fase di accantieramento dei lavori; operazioni di imballaggio in casse dello stesso e trasporto in altro luogo che dovrà essere indicato dalla Soprintendenza;

d. **Operazioni di riconsegna in loco di tutto il materiale (reperti storici e Archivio completo) al termine dei lavori.**

- Tutte le operazioni dovranno essere eseguite da personale qualificato. Il tempo stimato per la conclusione delle suindicate operazioni dovrà essere di nove giorni lavorativi feriali. Per il rientro in sede dei materiali, circa sei giorni lavorativi feriali. La quotazione dovrà prevedere inclusa l'assicurazione sui materiali-reperti e l'eventuale lavoro in orario straordinario e festivo.
- L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile. Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.
- L'Appaltatore, nella fase di verifiche di collaudo, si dovrà mettere a disposizione della Commissione di Collaudo, con propri uomini e mezzi, al fine di eseguire eventuali e necessarie prove di carico richieste sul solaio interessato dai lavori di consolidamento e sul corpo scala.
- inoltre, l'Appaltatore, al termine dell'esecuzione dei lavori e su indicazioni espresse dalla Stazione Appaltante, dovrà realizzare una pubblicazione dell'intervento oggetto del presente appalto con annesso fotografie e relazione descrittiva dei lavori realizzati.

L'importo indicato contiene anche la quota degli oneri per la sicurezza ed il costo della manodopera, esclusi gli oneri fiscali.

8. FINANZIAMENTO

Cofinanziamento tra Presidenza del Consiglio dei Ministri ed Arcus S.p.A., disposto dall'"Addendum" di rep. n. 34/2012/04.10.52, sottoscritto in data 4 dicembre 2014 tra la Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale e Arcus S.p.a..

9. PROCEDURA DI SELEZIONE

A seguito del ricevimento del presente invito, codesta Impresa, dovrà manifestare l'interesse a partecipare inviando conferma all'indirizzo pec: anniversariinteressenazionale@pec.governo.it.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 82 del d.lgs 163/06. Si applicherà, ai sensi dell'art.122, comma 9 del Codice, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.86, comma 1 del predetto Codice ed in tal caso non si applicherà l'art.87, comma 1 del Codice stesso. Detta esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10 (dieci) ed in tal caso questa Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art.86, comma 3 del citato Codice e quindi procederà direttamente all'aggiudicazione provvisoria al concorrente che avrà presentato il maggior ribasso.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

10. RICHIESTE DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Per eventuali chiarimenti di natura tecnico-amministrativa inerenti la presente procedura di gara, è possibile inoltrare istanza al Responsabile del Procedimento, esclusivamente a mezzo e-mail agli indirizzi: anniversarinteressenazionale@pec.governo.it e l.santandrea@governo.it.

11. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla gara è riservata ai concorrenti in possesso, a pena di esclusione, i requisiti minimi indicati di seguito.

11.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

- insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art.38, comma 1, del Codice;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt.9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n.231/2001 e 14 del D.lgs. n.81/2008;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e ss.mm.ii.;
- osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n.68/1999, o in alternativa, che non ne siano assoggettate;
- che mantengano regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile e siano in regola con i relativi versamenti;
- che non siano in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile, ovvero in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altri concorrenti alla gara, o che pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con altri partecipanti alla gara, abbiano formulato autonomamente la propria offerta;
- che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale, qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art.37, comma 7, del Codice;
- non trovarsi nelle condizioni di divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2001.

11.2. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

- iscrizione al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio, per attività d'impresa pertinenti con l'appalto in oggetto.

11.3. REQUISITI DI ORDINE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-ORGANIZZATIVO:

- possesso dell'attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità per categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere (Categoria prevalente: OG2, classe II), ai sensi dell'art.61, comma 2 del D.P.R. n.207/2010. **Al riguardo occorre inviare una dichiarazione e/o una copia del certificato S.O.A.** autenticata ai sensi del D.P.R. n.445/2000, ed eventualmente, attestazione di qualificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 ed alla vigente normativa nazionale.

12. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCpass**, reso disponibile dall'ANAC.

È richiesta pertanto la registrazione al sistema **AVCpass**, attraverso l'apposito link sul portale dell'ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico), secondo le istruzioni ivi contenute,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

nonché l'acquisizione del "PASSOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara. Si fa presente che la mancata trasmissione del PassOE in sede di presentazione dell'offerta non costituisce causa di esclusione, tuttavia la mancata presentazione originerà, su richiesta, la registrazione al sistema da parte dell'operatore economico partecipante.

In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di effettuare in via documentale, o direttamente presso gli enti competenti, le verifiche dei requisiti generali e speciali.

13. SOPRALLUOGO ED ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

È obbligatorio a pena di esclusione eseguire il sopralluogo presso l'immobile sito in Piazza della Repubblica, 12 in Roma, sede dell'Istituto Internazionale di Studi "Giuseppe Garibaldi", oggetto di affidamento.

Il sopralluogo, ai sensi dell'art.106, c.2, del Regolamento potrà essere effettuato previa prenotazione, all'attenzione dell'Ing. Giuseppe Garibaldi, all'indirizzo di posta elettronica presidente.istitutogaribaldi@gmail.com o al numero di cellulare 349.8026271 e per conoscenza alla mail del Responsabile del Procedimento.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante o da un incaricato munito di apposita delega del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura di gara, nonché, in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati.

In caso di raggruppamento temporaneo ancora da costituirsi il sopralluogo dovrà essere effettuato comunque da ognuno dei legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi (o da delegati dipendenti delle stesse imprese in conformità a quanto prescritto dall'art.106, c.2, del Regolamento).

L'accesso sarà autorizzato previa presentazione di documento di identità, copia della richiesta di sopralluogo e delega del legale rappresentante dell'impresa corredata di documento di identità del delegante.

Verrà rilasciato verbale di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere inserito in originale nella Busta "A - Documentazione amministrativa" dell'offerta, unitamente alla eventuale delega rilasciata al/ai soggetto/i che ha/hanno effettuato il sopralluogo stesso.

La documentazione relativa al Progetto definitivo posto a base di gara, in versione *.pdf, sarà resa disponibile attraverso un indirizzo internet dedicato che verrà comunicato al concorrente nella trasmissione della presente lettera di invito.

14. LUOGO E TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I lavori di riqualificazione dell'appalto si riferiscono all'immobile sito in Piazza della Repubblica, 12 in Roma, sede dell'Istituto Internazionale di Studi "Giuseppe Garibaldi".

Il tempo di esecuzione è previsto in **(6 MESI)180 giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla data del processo verbale di inizio lavori.

E' fissata una penale pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto alla prevista ultimazione lavori.

L'impresa assuntrice avrà diritto a pagamenti in acconto, per stati di avanzamento, al raggiungimento dell'importo minimo di €500.000,00 (euro cinquecentomila/00) per lavori eseguiti, al netto delle ritenute prescritte dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art.26-ter del D.L. 21.06.2013 n.69, convertito in Legge del 09.08.2013, n.98, poiché ricorrono le condizioni di cui all'art.8, comma 3-bis, del D.L. n.192/2014 (convertito in Legge n.11/2015) è prevista la corresponsione di una anticipazione del 20% dell'importo contrattuale con le modalità di cui all'art.124 comma 1 e 2 e dell'art.140, commi 2 e 3 del Regolamento n.270/2010.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

15. SUBAPPALTO

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle normative vigenti.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice e dall'art.170 del Regolamento; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

Per l'attività di progettazione si applicano i limiti previsti all'art.91, comma 3, del Codice.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Ove ricorrano condizioni di crisi di liquidità finanziaria dell'appaltatore, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti dei subappaltatori o dei cottimisti, tali da comportare ritardi nell'esecuzione dei lavori rispetto al cronoprogramma di contratto, l'Amministrazione potrà, in autotutela, procedere al pagamento diretto dei subappaltatori o dei cottimisti delle prestazioni eseguite secondo quanto previsto dall'art. 118 comma 3 del Codice.

16. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta, redatta in lingua italiana e secondo le indicazioni di seguito riportate, dovrà recare esternamente la dicitura *Lavori di riqualificazione funzionale e restauro degli spazi museali, centro studi e biblioteca dell' "Istituto Giuseppe Garibaldi" a Roma connesso al programma per le Celebrazioni del 150° anniversario dell'unità nazionale.*

Sul plico dovranno essere indicati i dati del mittente cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura, quali:

- denominazione o ragione sociale
- indirizzo
- recapiti di telefono e fax
- indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura saranno trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata riportato sul plico, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art.79 D.lgs. n.163/2006, che tuttavia la Stazione Appaltante si riserva di trasmettere anche a mezzo fax.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, **esclusivamente a mezzo del servizio postale universale (Poste Italiane) mediante posta raccomandata o posta celere ovvero tramite corriere, entro il termine perentorio delle ore 16:00 del giorno 12 Aprile 2016** all'indirizzo: *Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale, c/o Centro di Accettazione Postale, Via dell'Impresa, 89 - 00186 Roma.*

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione sopra indicato, **a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo della Presidenza del Consiglio sito presso la sede sopra indicata, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo** (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

La sigillatura del plico generale, nonché di quelli in esso contenuti si intende assolta con qualsiasi mezzo e modalità che impedisca l'apertura senza tracce della eventuale manomissione.

Non sono ammessi alla gara plichi consegnati a mano.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il recapito del plico è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ove, per disguidi postali ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata non rivestendo alcun rilievo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti, saranno considerati come non pervenuti e potranno essere ritirati dal concorrente previa richiesta.

Oltre il ripetuto termine perentorio fissato per la scadenza della gara non è valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva e non sarà consentita la presentazione in sede di gara di altra offerta e/o documentazione.

In caso di plichi inviati successivamente dallo stesso concorrente, entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico fatto pervenire in ordine di tempo.

Il plico dovrà contenere al suo interno **a pena di esclusione** due buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Le buste dovranno recare l'intestazione del mittente e rispettivamente l'indicazione:

A "Documentazione Amministrativa"

B "Offerta Economica"

Nessun altro documento inerente l'offerta dovrà essere inviato fuori dalle suddette buste.

Ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti potranno utilizzare i modelli di dichiarazioni allegati alla presente lettera di invito, predisposti dalla Stazione Appaltante in ragione di quanto previsto dalle vigenti normative e tenuto conto della forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara.

In caso di difformità tra i contenuti di detti allegati ed la presente lettera di invito, prevale quanto riportato in quest'ultimo trattandosi di *lex specialis*.

Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti moduli sarà sua cura rendere tutte le dichiarazioni indicate nella lettera di invito.

Si precisa che laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura.

16.1. BUSTA A – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Si precisa che i documenti di identità di ciascun partecipante coinvolti a vario titolo nella presente procedura, in unico esemplare e in corso di validità, dovranno essere collazionati in apposito fascicolo.

16.1.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Allegato 1 reso ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, nella quale il legale rappresentante del concorrente o il soggetto munito di specifici poteri, espliciti espressamente tutte le condizioni di proprio interesse.

Si precisa che la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- dal titolare dell'impresa o legale rappresentante che partecipi singolarmente;
- in caso di R.T.I. costituiti dal legale rappresentante della mandataria/capogruppo;
- in caso di R.T.I. costituendi dal legale rappresentante di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento;
- in caso di consorzio stabile dal legale rappresentante del consorzio;
- in caso di prestatore di altro Stato membro, in una delle modalità di cui sopra, in base alla relativa configurazione giuridica.

Laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

In relazione ai requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

16.1.2. DICHIARAZIONE REQUISITI ART.38 DEL D.LGS. N.163/2006

Allegato 2 reso ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, nel quale il soggetto interessato, espliciti espressamente tutte le condizioni di proprio interesse.

Si precisa che la dichiarazione dovrà essere sottoscritta:

- in caso di R.T.I. costituiti dal legale rappresentante della mandataria/capogruppo;
- in caso di R.T.I. costituendi dal legale rappresentante di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento;
- in caso di consorzio stabile dal legale rappresentante del consorzio;
- in caso di prestatore di altro Stato membro, in una delle modalità di cui sopra, in base alla relativa configurazione giuridica.

Laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura.

Allegato 2-bis reso ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, nel quale il soggetto interessato, espliciti espressamente tutte le condizioni di proprio interesse.

Si precisa che la dichiarazione dovrà essere sottoscritta:

- da ciascun soggetto indicato a qualsiasi titolo per la redazione della progettazione esecutiva (personale tecnico interno all'impresa, libero professionista o R.T.P.);

Laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura.

Allegato 3 reso ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con la quale i direttori tecnici e il titolare (in caso di impresa individuale), i direttori tecnici e i soci (in caso di società in nome collettivo), i direttori tecnici e i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice), i direttori tecnici e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società o consorzio), nonché i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e i soggetti e operatori economici a qualsiasi titolo individuati come progettisti ovvero coinvolti nelle attività oggetto di affidamento consapevoli delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, attestino espressamente tutte le condizioni di proprio interesse. Si precisa che in sede di esame della documentazione amministrativa al fine di individuare i soggetti tenuti alla suddetta dichiarazione si terrà conto di quanto riportato nel C.C.I.A.A. ovvero indicato nella dichiarazione sostitutiva.

16.1.3. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Allegato 4 reso ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con la quale il soggetto interessato dichiara espressamente tutte le condizioni di proprio interesse.

Si precisa che la dichiarazione dovrà essere sottoscritta:

- da ciascun soggetto indicato a qualsiasi titolo per la redazione della progettazione esecutiva (personale tecnico interno all'impresa, libero professionista o R.T.P.);
- in caso di R.T.I. costituiti dal legale rappresentante della mandataria/capogruppo;
- in caso di R.T.I. costituendi dal legale rappresentante di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento;
- in caso di consorzio stabile dal legale rappresentante del consorzio;
- in caso di prestatore di altro Stato membro, in una delle modalità di cui sopra, in base alla relativa configurazione giuridica.

Laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

16.1.4. PATTO DI INTEGRITÀ

Allegato 5 reso a pena di esclusione, ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ora ANAC) in data 11 settembre 2013, al punto 3.1.12 e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, adottato con D.P.C.M. del 31 gennaio 2014, al punto 4.5.5. -

Si precisa che il Patto di integrità dovrà essere sottoscritto:

- da ciascun soggetto indicato a qualsiasi titolo per la redazione della progettazione esecutiva (personale tecnico interno all'impresa, libero professionista o R.T.P.);

ed inoltre:

- dal titolare dell'impresa o legale rappresentante che partecipi singolarmente;
- in caso di R.T.I. costituiti dal legale rappresentante della mandataria/capogruppo;
- in caso di R.T.I. costituendi dal legale rappresentante di ciascun soggetto e/o libero professionista facente parte del raggruppamento;
- in caso di consorzio stabile dal legale rappresentante del consorzio;
- in caso di prestatore di altro Stato membro, in una delle modalità di cui sopra, in base alla relativa configurazione giuridica

Laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la relativa procura.

16.1.5. ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE – SOA

Dovrà essere resa in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) **oppure**, nel caso di concorrenti costituiti da soggetti raggruppati o da raggrupparsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da Società di Attestazione (SOA) autorizzata, in corso di validità, adeguata alle categorie ed agli importi da appaltare con riferimento alla categoria prevalente per l'importo totale di qualificazione, **ovvero** con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente ed ai corrispondenti loro singoli importi, qualora il concorrente partecipi come **soggetto singolo**.

16.1.6. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO PER L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Dovrà essere resa **a pena di esclusione** la ricevuta originale o, in alternativa copia con dichiarazione di autenticità resa ai sensi di legge, di comprova dell'avvenuto versamento del contributo per l'Autorità Nazionale Anticorruzione, di importo pari a € 70,00 (eurosettanta/00), da effettuarsi secondo le indicazioni di cui alla Deliberazione del 5 marzo 2014 con decorrenza dal 1 gennaio 2014.

Il versamento può essere eseguito nei seguenti modi:

- a) mediante versamento on line collegandosi al portale web "servizio di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> sezione "contributi di gara" seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare alla documentazione di gara copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema riscossione;

- b) in contanti, muniti di modello di pagamento rilasciato dal servizio riscossione, presso tutti i punti vendita delle rete tabaccai abilitati al gioco del lotto ed al pagamento di bollette e bollettini.

A comprova dell'avvenuto pagamento il partecipante deve allegare alla documentazione di gara la ricevuta originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita.

(per i soli operatori esteri)

Il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 001030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

intestato all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, riportando come causale del versamento esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>.

16.1.7. CAUZIONE PROVVISORIA

Dovrà essere resa **a pena di esclusione**, la comprova del deposito cauzionale pari al 2% della somma dell'importo dei lavori e degli oneri della sicurezza, pari ad €16.954,05 (euro sedicimilanovecentocinquantaquattro/05) e dovrà essere prestato esclusivamente in uno dei seguenti modi:

1. in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate; di detto deposito dovrà essere inserita nella documentazione di gara, in originale, la relativa quietanza;
2. mediante fideiussione bancaria di pari importo;
3. mediante polizza assicurativa di pari importo;
4. mediante garanzia fideiussoria di pari importo rilasciata dagli Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del Decreto Legislativo n.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Qualora la cauzione provvisoria fosse prestata nelle forme di cui al punto 1), dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Se il deposito cauzionale viene prestato nelle forme di cui al punto 2), 3) e 4) dovrà espressamente prevedere, ai sensi dell'art.75, comma 4, del D.lgs. n.163/2006, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944, comma 2, del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La sottoscrizione del garante dovrà essere autenticata da Notaio, il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma del garante medesimo.

La garanzia, ai sensi dell'art.75, comma 5, del D.lgs. n.163/2006, deve avere validità per almeno 180 giorni.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere corredato dall'impegno di un fideiussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 6, del Codice la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.75, comma 7, del D.lgs. n.163/2006, l'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50%, per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio il concorrente dovrà presentare la certificazione di qualità conforme alle norme europee, in originale ovvero in copia fotostatica, riportante l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento di identità del medesimo in corso di validità.

In caso di R.T.I. non ancora costituito la suddetta certificazione dovrà essere posseduta da tutti i componenti il raggruppamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

È a carico dell'Aggiudicatario la polizza assicurativa per responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art.111, del D.lgs. n.163/2006 e dell'art.269, del D.P.R. n.207/2010.

L'aggiudicatario, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

Riepilogo dei documenti da allegare alla BUSTA A "Documentazione amministrativa"

- fascicolo dei documenti di identità in corso di validità;
- (se del caso) originale della procura ovvero copia autenticata ai sensi del DPR n.445/2000;
- (nel caso di R.T.I. costituiti) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata alla mandataria da tutte le mandanti;
- (nel caso R.T.I. costituendi) dichiarazione resa ai sensi dell'art.37, comma 8, del D.lgs. n.163/2006, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- (nel caso di consorzio stabile) atto costitutivo in copia autentica del Consorzio;
- verbale in originale del sopralluogo integrato dell'eventuale delega in favore del soggetto che ha espletato il sopralluogo;
- copia del PassOE acquisito sul sistema AVCPass, debitamente firmato nelle forme già indicate per la domanda di partecipazione;
- (se del caso) la documentazione attestante la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
- (se del caso) la documentazione attestante che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione della domanda di partecipazione.

16.1.8. VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

16.2. BUSTA B - "OFFERTA ECONOMICA"

La busta, identificata come **Busta "B" Offerta economica**, dovrà essere opportunamente sigillata con ceralacca o altro sistema antieffrazione. L'offerta economica sarà redatta in italiano su carta semplice, espressa in percentuale, così in cifre (al massimo con tre decimali) come in lettere, e tiene conto degli oneri della sicurezza interni della ditta che sono ricompresi nella mano d'opera.

A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore, va allegata, **a pena di esclusione**, copia della relativa procura notarile (generale o speciale) in originale o copia conforme.

Non si terrà conto delle eventuali cifre decimali successive alla terza.

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere, sarà preso in considerazione come offerta di ribasso quello tra i due valori più conveniente per l'Amministrazione.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Si fa presente che, in attuazione degli artt.38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del D.lgs. 163/2006, la mancanza, l'incompletezza o le irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte in base alla legge, o alla presente lettera d'invito ai fini della partecipazione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

alla procedura di che trattasi, comporterà il pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille dell'importo dell'appalto. Tale importo dovrà essere versato come segue:

INTESTAZIONE	Presidenza del Consiglio Ministri - Codice fiscale 80188230587 IBAN IT49J0100003245350200022330 CODICE SWIFT BITA IT RR XXX
CAUSALE	Gara per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riqualificazione funzionale e restauro degli spazi museali, centro studi e biblioteca dell' "Istituto Giuseppe Garibaldi" a Roma connesso al programma per le Celebrazioni del 150° anniversario dell'unità nazionale CIG: 66310893C0 - CUP: J88115000350008 Sanzione pecuniaria ex art.38, comma 2-bis, D.lgs. n.163/2006

In tale caso, sarà assegnato un termine di 5 giorni per procedere all'integrazione/regolarizzazione, decorso inutilmente il quale, si procederà all'esclusione dalla gara.

18.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

In data **18 Aprile 2016** alle ore **11:00** presso gli uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale - Via della Ferratella in Laterano, 51 - Roma – 00184, Sala Parlamentino - piano terra, la Commissione all'uopo nominata dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale preliminarmente si accerterà l'integrità dei plichi pervenuti e la tempestività della loro ricezione.

La Commissione di gara, nominata ai sensi dell'art.84 del Codice, nelle sedute pubbliche, aperte ad un rappresentante di ciascun concorrente munito di delega ove non si tratti del rappresentante legale, procederà in via generale:

- a) a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi;
- b) a verificare la regolarità formale delle buste A e B contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e l'offerta economica;
- c) all'esame del contenuto della Busta A "Documentazione Amministrativa" presentata da ciascun concorrente per la verifica di regolarità della documentazione amministrativa inviata in riferimento alla natura del soggetto giuridico partecipante;
- d) a sorteggiare, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti, almeno il 10% dei concorrenti da sottoporre a verifica attraverso il sistema *AVCpass*;
- e) alla comunicazione dei concorrenti ammessi e degli eventuali concorrenti che non abbiano comprovato i requisiti, procedendo alla conseguente esclusione dalla gara, nonché all'apertura delle offerte economiche (nel corso di seduta pubblica). A seguire, la Commissione, determinerà i coefficienti riferiti alle offerte economiche, sulla base dei ribassi offerti. Infine, nella stessa seduta, la Commissione procederà a determinare il punteggio complessivo di ciascuna offerta sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente.

Le risultanze delle sedute pubbliche e le date delle sedute successive alla prima, qualora non consecutive, saranno pubblicate sul sito istituzionale www.centenario1914-1918.it, sul sito del governo www.governo.it.

Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, il concorrente aggiudicatario nonché il concorrente che segue in graduatoria dovranno dimostrare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. Nel caso in cui l'aggiudicatario non fornisca la prova o non confermi le dichiarazioni rese, si procederà all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. Se anche quest'ultimo non fornisse la prova o non confermasse le dichiarazioni rese in sede di gara, si procederà secondo quanto disposto dall'art.48, comma 2, del D.lgs. n.163/2006.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte del Coordinatore della struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale.

Ai sensi dell'art.12, comma 1, del Codice dei contratti, l'aggiudicazione diverrà definitiva con determinazione del citato Coordinatore, oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale.

La Stazione Appaltante si riserva di aggiudicare in via definitiva l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, ovvero di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.lgs 163/2006. Inoltre la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva e/o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità o azioni di indennizzo o di risarcimento danni neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c..

19.COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti.

Ai sensi dell'art.79, comma 5 *bis*, del Codice e dell'art.6 del D.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via principale attraverso PEC e subordinatamente attraverso Fax. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio del Responsabile del Procedimento e all'indirizzo PEC anniversarinteressenazionale@pec.governo.it ovvero al numero di Fax: 06-67796287; diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

20.ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli artt.13 e 79, comma 5 quater del D.lgs. n.163/2006 e secondo le modalità di cui alla legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

21.TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.196/2003, la Stazione Appaltante quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che gli stessi verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

22.ULTERIORI INFORMAZIONI

- L'amministrazione si riserva l'affidamento dell'appalto anche in presenza di un'unica offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art.86, comma 3, del Codice.
- È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- L'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi i 180 giorni dall'offerta stessa ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva o proroga motivata, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.
- L'aggiudicazione è provvisoria, in quanto soggetta alle verifiche documentali del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario per la partecipazione alla gara medesima nonché alle altre verifiche previste per legge, che saranno svolte dall'Amministrazione ad esito dell'esperimento della gara stessa.
- La stipulazione del contratto, che avverrà decorsi i tempi di cui all'art.11, comma 10 del Codice, è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Il contratto verrà stipulato con firma digitale.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in merito al contenuto di dichiarazioni, documenti e certificazioni presentati. In difetto di tali adempimenti nei termini via via indicati dalla stazione appaltante, si procederà, senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso, il servizio sarà affidato al concorrente che segue nella graduatoria.
- La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che appaia, comunque anormalmente bassa.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art.140 del Codice.
- L'amministrazione potrà, a sua insindacabile giudizio, annullare la presente procedura e/o non procedere all'affidamento senza che i partecipanti possano chiedere alcun compenso per le spese di partecipazione o per il mancato conferimento ovvero senza incorrere in responsabilità e/o azioni di indennizzo o di risarcimento danni, neanche ai sensi degli artt.1337 e 1338 del Codice Civile.
- Ferme restando le previsioni della normativa antimafia e di relativi adempimenti, l'Amministrazione, nel pubblico interesse, si riserva la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.
- L'amministrazione ai sensi dell'art.241, comma 1-bis del Codice comunica tutte le controversie derivanti da contratto sono sottoposte all'esame alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
- I pagamenti avverranno a mezzo di bonifico bancario su conto corrente dedicato, ai sensi dell'art.3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010, a seguito di emissione di fattura elettronica e previa acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva e la verifica Equitalia.
- Ai sensi del comma 8 dell'art.3 della citata legge n.136/2010 il l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti dei propri fornitori e collaboratori per quanto attiene allo svolgimento dell'incarico.
- Le spese e gli oneri contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.
- Dalla data della comunicazione ai sensi dell'art.79 del codice della determina di aggiudicazione definitiva, decorrerà il termine di 30 (trenta) giorni per eventuali impugnative presso il competente TAR.
- Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite, nei modi e nei termini previsti dall'art.79 del Codice, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo fornito dai concorrenti.
- I diritti di cui all'art.7 del D.lgs. n.196/2003 sono esercitabili con le modalità di cui alla L. n.241/1990.
- Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n.196/2003, i dati forniti dagli offerenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art.4, comma 1, lettera e) del D.lgs. n.196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Il trattamento dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11, comma 1 del citato Decreto Legislativo. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli art. 7, 8, 9 e 10 del suddetto D.lgs. n. 196/2003.

IL COORDINATORE

Cons. Andrea Mancinelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Mancinelli", written in a cursive style.